

CHIETI: ARRESTATO COMPLICE RAPINA INCASSO AL DISTRIBUTORE DI CARBURANTI

18 Dicembre 2021



CHIETI – Personale appartenente alla Sezione Reati contro il Patrimonio della Squadra Mobile della Questura di Chieti, ha tratto in arresto un quarantaseienne pregiudicato residente in provincia di Pescara, in quanto ritenuto responsabile, in concorso con un trentottenne pescarese, già tratto in arresto dalla Squadra Mobile lo scorso 2 dicembre, della rapina perpetrata nel pomeriggio del 16.11.2021 ai danni di un distributore di carburanti di Chieti Scalo.

In tale circostanza, un individuo travisato con mascherina anticovid e cappellino da baseball armato di un oggetto simile ad un manganello estensibile ed acuminato, aveva minacciato l'addetto al rifornimento, unico presente in quel momento, intimandogli di consegnare il borsello custodito all'interno della tasca del suo giubbotto contenente l'incasso della giornata corrispondente a circa 4.000 euro.

Al rifiuto, il rapinatore, con mossa fulminea e sotto la minaccia dell'arma impropria, riusciva ad impossessarsene sfilandoglielo dalla tasca e dandosi alla fuga.

Le indagini della Squadra Mobile, con la visione delle immagini di videosorveglianza acquisite sia presso l'impianto che nelle strade vicine, hanno fatto emergere la presenza di un complice che attendeva all'interno di una autovettura, il quale aveva accompagnato sul posto il malvivente per poi, subito dopo la commissione del reato, caricarlo nuovamente in macchina e fuggire in direzione Pescara.

A seguito dell'arresto dell'autista dell'autovettura in questione, operato da personale di questa Squadra Mobile in esecuzione

della misura cautelare disposta dal GIP presso il Tribunale di Chieti in data 02.12.2021, è stato identificato anche il complice, ovvero l'esecutore materiale della rapina, tratto in arresto nella giornata di ieri.

L'attività di indagine è stata coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Chieti – Sostituto Procuratore Giancarlo Ciani le cui risultanze sono state accolte dal Gip presso il Tribunale di Chieti Dr. Luca De Ninis con l'emissione dell'ordinanza che ha disposto la custodia cautelare in carcere. Dopo le formalità di rito l'arrestato è stato associato presso la Casa Lavoro di Vasto.